

**Caso Consip**

## La diplomazia dei pm: sintonia Napoli-Roma

**ROMA** Dopo tre ore di vertice, il comunicato congiunto: un gioiello di diplomazia nel quale è ribadita la «piena sintonia fra i due uffici» e la «collaborazione su tutte le future iniziative investigative nell'ambito delle rispettive competenze». La riunione fra pm napoletani e romani sulle inchieste Consip, condotta dal procuratore della Capitale Giuseppe Pignatone con il collega di Napoli Nunzio Fragliasso, è durata troppo per poter essere considerata banalmente operativa. Il nodo erano le indagini parallele e alla fine la decisione è che ciascuno porterà avanti il proprio segmento in modo autosufficiente. E a ben vedere Roma ha già preso le distanze dall'operato dei colleghi napoletani il 4 marzo scorso quando il procuratore aggiunto Paolo Ielo aveva annunciato la revoca delle deleghe a operare ai carabinieri del Noe in favore dei colleghi del Nucleo investigativo di Roma. Delega che invece Napoli ha deciso di confermare al Noe e questo ha alimentato la divisione tra i due uffici negata da tutti ufficialmente, ma in realtà fin troppo scontata.

**Il. Sa.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

